REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

COMUNE DI UDINE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, POTENZIAMENTO E ATTIVAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA PRESSO IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE DI PERSONE FISICHE, CONDOMINI PER LE PARTI COMUNI E IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITA' PROFESSIONALI, PRODUTTIVE, COMMERCIALI O INDUSTRIALI - ANNO 2026.

D.P.Reg. 23 febbraio 2023, n. 033/Pres. "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, le parti comuni dei condomini e altri immobili, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale)", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 8 marzo 2023 così come modificato dal D.P.Reg. 06 agosto 2026, n. 095/Pres. pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 19 agosto 2026;

Il Comune di Udine, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le iniziative finalizzate ad incrementare la sicurezza delle private abitazioni, dei condomini per le parti comuni e degli immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali intende con il presente bando destinare un contributo utilizzabile per l'adozione di mezzi di difesa passiva per il contenimento e la tutela del fenomeno

predatorio contro la proprietà privata, anche come ausilio diretto ed indiretto agli organi di polizia impegnati sul territorio per prevenire il verificarsi di tali reati.

A tale scopo l'Amministrazione comunale ha presentato domanda per l'assegnazione del finanziamento, dando mandato al Dirigente del Servizio Polizia Locale di predisporre gli atti necessari.

I requisiti di ammissione al contributo, i soggetti destinatari, le tipologie di interventi finanziabili, le spese ammissibili e i limiti massimi di contributo, come di seguito riportati, sono tra quelli previsti dal D.P.Reg. 23 febbraio 2023, n. 033/Pres. "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del finanziamento per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private, nelle parti comuni dei condomini e altri immobili, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 08.04.2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale)".

TITOLO I – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Art. 1 – Finalità

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire migliori condizioni di sicurezza e alla rassicurazione della comunità civica contro i reati predatori, in particolare furti e rapine, vengono finanziati i progetti destinati a rimborsare le spese sostenute dai richiedenti per **l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza,** nonché per eventuali spese professionali connesse, presso:

A) immobili adibiti ad Abitazione private di persone fisiche residenti nel Comune di Udine e residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
B) immobili adibiti a Condomini per le parti comuni;

C) Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali.

Art. 2 - Interventi finanziabili

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione e i sistemi di videosorveglianza.

Rientrano tra gli interventi:

a) installazione di fotocamere o cineprese collegate, anche con individuazione satellitare, con centrali di vigilanza privata, impianti di video-citofonia, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti;
b) acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini su porte.

Tutti i beni devono essere di **nuova produzione** e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse e avere le garanzie di legge.

Avvertenza: l'installazione degli impianti di videosorveglianza deve essere effettuata seguendo le normative previste in materia.

Art. 3 – Interventi esclusi dal contributo

Sono esclusi dal contributo:

a) gli interventi di installazione, acquisto e posa di casseforti, cancelli di accesso e recinzioni poste a delimitazione della proprietà;
b) i contratti stipulati con gli istituti di vigilanza;
c) gli interventi presso edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;
d) gli interventi presso immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale.

Art. 4 – Immobili soggetti a contributo

Sono finanziabili gli interventi eseguiti su immobili, o porzioni di essi, ubicati nel Comune di Udine, adibiti a:

A) abitazione di persone fisiche residenti a Udine e residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
B) condomini per le parti comuni;
C) attività professionali, produttive, commerciali o industriali.

Può essere presentata una sola domanda di contributo per ciascuna delle sopraindicate categorie di immobile; in caso di più interventi presso lo stesso immobile è ammessa una sola domanda eventualmente cumulativa di ogni singolo intervento entro il limite massimo di spesa di cui all'art. 7 del presente bando. In caso di presentazione di più domande per lo stesso immobile, verrà presa in considerazione la più recente.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità al contributo

A) Abitazioni private di persone fisiche

1. Per accedere al contributo i soggetti (persone fisiche) richiedenti devono essere:

a) cittadini italiani;
b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri";
c) cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
d) altre persone fisiche equiparate ai cittadini italiani da norme dell'Unione Europea.

2. I soggetti di cui al paragrafo precedente devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere proprietari o comproprietari, usufruttuari di un immobile o di parte di esso nel quale vi abbiano la residenza anagrafica;
b) essere residenti nel Comune di Udine;
c) essere residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Tutti i suddetti requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

B) Immobili adibiti a condomini per le parti comuni

1. I requisiti di ammissione al contributo sono i seguenti:

a) l'immobile deve essere ubicato nel territorio del Comune di Udine;

2. I soggetti richiedenti il contributo devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere amministratore del condominio;
b) essere proprietario di un'unità immobiliare del condominio, delegato dagli altri proprietari, nel caso di condomini per i quali l'amministratore di condominio non è previsto a norma di legge;
c) essere condomino/comproprietario della parte comune nel caso di domanda non già inoltrata dai soggetti di cui alle lettere a) e b);

Nel caso la domanda sia inoltrata da uno dei soggetti di cui alle lettere a), b) e c) la stessa deve essere corredata, **a pena di inammissibilità**, dagli assensi dei condomini ai sensi del Codice civile ovvero dal regolamento condominiale.

Tutti i suddetti requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

C) Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali

Possono presentare domanda i soggetti che al momento della presentazione della domanda, possiedono i seguenti requisiti:

a) essere legale rappresentante dell'attività sita nell'immobile adibito ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali oggetto di intervento;
b) le spese dell'intervento dovranno risultare essere state sostenute dall'attività stessa (o comunque dallo stesso legale rappresentante nella medesima qualifica);
c) l'immobile oggetto dell'intervento deve essere ubicato nel territorio del Comune di Udine.

I soggetti dovranno possedere i requisiti di ai punti 1-3 alla data di presentazione della domanda.

Art. 6 – Risorse

Le risorse assegnate al Comune di Udine ammontano complessivamente ad **euro 512.854,10** di cui:

A) **euro 307.712,46** da destinare agli interventi su immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche;
B) **euro 102.570,82** da destinare agli interventi su immobili adibiti a condomini per le parti comuni.
C) **euro 102.570,82** da destinare agli interventi su immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali.

Art. 7– Limiti di importo del contributo

L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a:

A) Interventi presso Abitazioni private di persone fisiche

- **euro 3.000,00, IVA inclusa**;
- non sono ammessi a contributo interventi per spese **inferiori ad euro 1.500,00, IVA inclusa.**

B) Interventi presso Condomini per le parti comuni

- **euro 3.000,00, IVA inclusa;**

- non sono ammessi a contributo interventi per spese **inferiori ad euro 1.500,00, IVA inclusa.**

C) Interventi presso Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali

il contributo erogabile sarà calcolato sull'imponibile:

euro 3.000,00, IVA esclusa;

- non sono ammessi a contributo interventi per spese **inferiori ad euro 1.500,00, IVA esclusa.**

Il contributo erogabile, in tutti i casi sopra descritti, è pari **al 60% della spesa ammessa** e, pertanto, non potrà essere superiore ad euro 1.800,00 e inferiore ad euro 900,00.

Il contributo NON è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Sono ammissibili a contributo le spese **il cui pagamento da parte del richiedente è avvenuto dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026**.

Ai fini dell'accesso ai contributi previsti dal bando per l'anno 2026, **non sono ammissibili i pagamenti che abbiano già costituito oggetto di una precedente istanza nell'ambio del precedente Bando 2025.**

La documentazione giustificativa della spesa dovrà essere intestata al soggetto richiedente ed essere costituita dalla fattura o altro documento fiscale equivalente, corredati da **contabile** o da ricevuta attestante **l'avvenuta esecuzione del bonifico bancario**. Non è ammissibile la disposizione di presa in carico dell'operazione che la banca rilascia al momento della richiesta di pagamento.

In alternativa alla ricevuta di esecuzione del bonifico bancario, è possibile presentare:

- la scansione dell'estratto conto con evidenziato il solo movimento di uscita relativo al pagamento dell'intervento, censurando tutti gli altri movimenti ad esso non inerenti;
- la fattura quietanzata con apposto il timbro di avvenuto pagamento e firmata dal fornitore;
- una dichiarazione firmata dal fornitore in cui lo stesso comunica che l'intervento è stato interamente pagato e null'altro è a lui dovuto.

In caso di comproprietà, dichiarata nella domanda di contributo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto comproprietario diverso da quello che sottoscrive la domanda, che abbia gli stessi requisiti di cui all'art. 5.

Art. 8 - Presentazione delle domande: modalità e termini

A) Abitazioni private di persone fisiche

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza **esclusivamente tramite il servizio web dedicato presente nell'apposita sezione del sito del Comune di Udine, Stanza del Cittadino, al link https://www.comune.udine.it/Servizi/Concessione-contributo-sistemi-di-sicurezza-per-abitazioni-condomini-e-attivita e compilare i campi richiesti, previa autenticazione mediante SPID/CIE.** Il richiedente dovrà quindi indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1) le proprie generalità;
2) la residenza nel Comune di Udine
3) lo status di proprietario dell'immobile e generalità dell'eventuale comproprietario dell'immobile (qualora la documentazione attestante il pagamento risulti a lui intestata), lo status di usufruttuario;
4) di essere residente in Friuli Venezia Giulia in via continuativa da almeno cinque anni;
5) la spesa sostenuta per l'intervento;

6) la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all'art. 7, presentando i documenti giustificativi: fattura o altro documento fiscale corredati da **contabile o da ricevuta attestante l'esecuzione del bonifico bancario** (non è ammissibile la disposizione di presa in carico dell'operazione che la banca rilascia al momento della richiesta di pagamento., vedasi le possibili alternative riportate all'art. 7);
7) di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
8) le coordinate bancarie per l'erogazione del contributo: si ricorda che **il richiedente deve essere necessariamente l'intestatario o cointestatario del conto corrente indicato; si precisa altresì che ai sensi della normativa vigente prima di effettuare il pagamento verrà effettuata la verifica di corrispondenza tra i dati del beneficiario e i dati dell'intestatario dell'IBAN risultanti dagli archivi dell'intermediario presso cui il beneficiario detiene il conto;**
9) di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.

B) Condomini per le parti comuni

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza **esclusivamente tramite il servizio web dedicato presente nell'apposita sezione del sito del Comune di Udine, Stanza del Cittadino, al link https://www.comune.udine.it/Servizi/Concessione-contributo-sistemi-di-sicurezza-per-abitazioni-condomini-e-attivita e compilare i campi richiesti, previa autenticazione mediante SPID/CIE.** Il richiedente dovrà quindi indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità;

2. l’ubicazione, la denominazione e il codice fiscale del condominio oggetto dell’intervento;
3. lo status di amministratore di condominio oppure proprietario di un’unità immobiliare del condominio, delegato dagli altri proprietari, nel caso di condomini per i quali l’amministratore di condominio non è previsto a norma di legge (valgono soltanto gli interventi sulle parti comuni. In questi casi la domanda, **a pena di inammissibilità, va corredata** degli assensi dei condomini ai sensi del Codice Civile ovvero dal Regolamento condominiale. Oppure lo status di condomino/comproprietario della parte comune;
4. la condizione di condominio minimo (senza obbligo di amministratore e codice fiscale) per numero di unità immobiliari pari a ;
5. la spesa sostenuta per l’intervento;
6. la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all’art. 7, presentando i documenti giustificativi quali fattura o altro documento fiscale corredati da **contabile** o da ricevuta attestante **l’avvenuta esecuzione del bonifico bancario** (non dell’attestazione, vedasi le possibili alternative riportate all’art. 7);
7. di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l’esecuzione delle opere soggette al contributo);

8)coordinate bancarie del condominio o nel caso di condominio minimo coordinate bancarie del richiedente; **si precisa altresì che ai sensi della normativa vigente prima di effettuare il pagamento verrà effettuata la verifica di corrispondenza tra i dati del beneficiario e i dati dell’intestatario dell’IBAN risultanti dagli archivi dell’intermediario presso cui il beneficiario detiene il conto;**

8. di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto.

C) <u>Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali</u>

Il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza **esclusivamente tramite il servizio web dedicato presente nell'apposita sezione del sito del Comune di Udine, Stanza del Cittadino, al link https://www.comune.udine.it/Servizi/Concessione-contributo-sistemi-di-sicurezza-per-abitazioni-condomini-e-attivita e compilare i campi richiesti, previa autenticazione mediante SPID/CIE.** Il richiedente dovrà quindi indicare e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità;
2. l'ubicazione dell'immobile oggetto dell'intervento, nonché la denominazione dell' attività che ha sede nell'immobile oggetto di intervento;
3. la spesa sostenuta per l'intervento;
4. la data del pagamento dell'intervento effettuato nei termini di cui all'art. 7, presentando i documenti giustificativi quali fattura o altro documento fiscale corredati da **contabile** o da ricevuta **attestante l'avvenuta esecuzione del bonifico bancario** (non dell'attestazione, vedasi le possibili alternative riportate all'art. 7);
5. di essere in regola con tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori (la presentazione della domanda di contributo non sostituisce i titoli abilitativi che il richiedente deve avere per l'esecuzione delle opere soggette al contributo);
6. coordinate bancarie dell'impresa, ad eccezione dei casi diversamente disciplinati dalla normativa vigente; **si precisa altresì che ai sensi della normativa vigente prima di effettuare il pagamento verrà effettuata la verifica di corrispondenza tra dati del beneficiario e i dati dell'intestatario dell'IBAN risultanti dagli archivi dell'intermediario presso cui il beneficiario detiene il conto;**
7. di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando di cui in oggetto;
8. di dichiarare, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73, che l'intervento è/non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%.

****

Disposizioni comuni

La domanda è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 (euro sedici/00), così come previsto per le istanze rivolte alla pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, e dovrà essere assolta **utilizzando esclusivamente l'allegato A) Modulo annullamento marca da bollo, allegato al presente bando. La marca da bollo dovrà essere appositamente annullata, attraverso apposizione di sottoscrizione al di sopra della marca stessa. Il modulo allegato A) dovrà essere** scansionato e caricato nell'apposita sezione della domanda on-line.

La domanda va presentata, secondo la modalità descritta all'art. 8, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e fino a lunedì 1° febbraio 2027 (termine perentorio di presentazione della domanda).

La domanda verrà considerata **inammissibile** qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:

1. domanda priva di marca da bollo, annullata con sottoscrizione, trasmessa attraverso il modulo appositamente predisposto (Allegato A Modulo annullamento marca da bollo);
2. presentazione in data antecedente o successiva a quelle indicate nella presente disposizione del bando;
3. presentazione con modalità diverse da quelle indicate nella presente disposizione del bando;
4. mancata presentazione dei documenti giustificativi del pagamento: fattura o altro documento fiscale equivalente, corredati da contabile o da ricevuta attestante l'avvenuta esecuzione del bonifico bancario. Non è ammissibile la disposizione di presa in carico dell'operazione che la banca rilascia al momento della richiesta di pagamento;

5. mancanza di documentazione attestante che il materiale è di nuova produzione e garantito per legge come precisato nelle Istruzioni di cui all'Allegato B.

La domanda di contributo, redatta in forma telematica utilizzando la piattaforma sopra indicata, dovrà essere inoltrata nel rispetto dei termini perentori di cui sopra (non prima del giorno di pubblicazione del bando e **non dopo lunedì 1 febbraio 2027**).

Si invita a seguire le istruzioni che indicano i vari passaggi per la corretta compilazione della domanda, Allegato B al presente bando.

Tutte le comunicazioni relative alla domanda di contributo verranno effettuate esclusivamente tramite il servizio web dedicato, Stanza del Cittadino, area Messaggi, attiva nella casella di posta elettronica indicata nella domanda.

SI CHIEDE DI MONITORARE la casella di posta elettronica indicata nella domanda e di rispondere attraverso l'area Messaggi del servizio web dedicato, Stanza del Cittadino.

L'Amministrazione ricevente non si assume alcuna responsabilità per l'esclusione di domande dal procedimento dovute a:

- smarrimenti di domande e connessa corrispondenza dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del mittente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda;
- mancato presidio dell'area Messaggi attiva nella casella di posta elettronica indicata nella domanda.
- eventuali disguidi postali/informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa, per domande ritenute irregolari o incomplete, che dovrà essere inviata entro e non oltre **il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento** della

richiesta stessa **esclusivamente tramite il servizio web dedicato,** Stanza del Cittadino, sezione Messaggi. Il mancato invio comporterà l'automatica inammissibilità.

Le comunicazioni verranno inviate all'email indicata nella domanda e i documenti integrativi dovranno essere caricati nella sezione "Area personale - le mie pratiche".

Si precisa che **il termine fissato per l'eventuale integrazione della documentazione per carenze è perentorio**, e pertanto, se non sarà rispettato la domanda sarà automaticamente rifiutata.

Art. 9 - Formazione della graduatoria

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Comune di Udine, quale Ente richiedente il finanziamento Regionale, avvalendosi del Servizio Polizia Locale, provvederà alla formazione ed approvazione della graduatoria **entro il 10 marzo 2027** che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Udine, redatta secondo i seguenti criteri:

A) Abitazioni private di persone fisiche

1. periodo di residenza nel Comune di Udine (a tal fine verrà computato il periodo di residenza a decorrere dall'ultimo trasferimento nel Comune di Udine);
2. a parità di periodo di residenza, ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della medesima **e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

B) Condomini per le parti comuni

1. ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della medesima **e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

C) Immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali

1. ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine della medesima **e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**

Art. 10 - Concessione del contributo

Approvata la graduatoria, il Comune di Udine provvederà all'erogazione delle somme concesse ai richiedenti **entro il 31 marzo 2027,** con liquidazione direttamente sul conto corrente bancario o postale indicato in domanda, a favore dei beneficiari **fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

In caso di mancato utilizzo dei fondi per soddisfare le richieste utilmente collocate nelle tre graduatorie potrà essere utilizzato l'importo residuo in maniera reciproca.

TITOLO II – PROCEDIMENTO

Art. 11 - Avvio, istruttoria e conclusione del procedimento

L'avvio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda, che il richiedente potrà vedere all'interno della domanda stessa.

Le domande saranno esaminate dal responsabile del procedimento che verificherà il soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e valuterà l'ammissibilità delle spese. Il procedimento si considera concluso mediante comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Udine nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 12 – Controlli

Il Comune di Udine si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Per quanto riguarda gli interventi di cui alla lettera C), prima della liquidazione del contributo sarà verificata la regolarità contributiva della ditta, mediante interrogazione all'apposita piattaforma del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal richiedente, verrà pronunciata immediatamente la decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta.

Art. 13 – Esclusioni, revoche e decadimento

In caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune, si procederà all'esclusione della domanda dalla formazione della graduatoria. L'esclusione sarà comunicata all'interessato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati degli Uffici della Comunità o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.

Le comunicazioni o la transazione bancaria non andate a buon fine, a causa di dati di contatto o indicazione del codice IBAN inesatti o incompleti inseriti nella domanda, comporteranno il decadimento entro 6 mesi dal diritto al contributo.

Art. 14 – Ricorso

Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Art. 15 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali anche particolari sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali correlati all'erogazione di contributi per l'acquisto di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private di persone fisiche e i condomini per le parti comuni del "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private di persone fisiche e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 605 del 12.04.2019 ed emanato con D.P.Reg. 0127 del 30.07.2019, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica delle autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. C ed E del GDPR. e il responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Polizia Locale. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono disponibili presso l'URP o pubblicati sulla sezione privacy del sito web del Comune di Udine.

Art. 16 – Informazioni sul procedimento e contatti

Il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale dott. Marco Muzzatti.

Per informazioni contattare il Servizio Polizia Locale di Udine, **U.O. Studi e Progetti**, inviando esclusivamente una e-mail al seguente indirizzo: pllogistica@comune.udine.it contatti: 0432 1272837 e 0432 1272347 esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Art. 15 – Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ALLEGATI:

Allegato A): Modulo per annullamento della marca da bollo;

Allegato B): Istruzioni per la compilazione della domanda di contributo.

****